



ALTERNATE TAKES

Newsletter dell'Associazione Musicale Arsis

ANNO II
NUMERO 1
APRILE 2005

In allegato
il programma
del Duelaghi jazz
workshop



In questo numero:
Il Duelaghi Jazz Festival & Workshop 2005
Il nuovo FORUM

Poste Italiane S.p.A.
Sped. in Abb.
Postale - 70% n.1/05
AUT. D.C.B. / TORINO
In allegato I.R.
Due Laghi Jazz
Workshop 2005

Iscriz.
Al Tribunale di Torino
Reg. Stampa n° 5781
del 14/05/2004

Associazione musicale

ARSIS

ALTERNATE TAKES

IL DUE LAGHI JAZZ FESTIVAL & WORKSHOP DI AVIGLIANA: Tra Agosto e Settembre 2005 La XII^a Edizione

Ogni anno leggendari personaggi del panorama jazzistico internazionale scelgono il cuore europeo di Avigliana come meta privilegiata per incontrarsi ed esibirsi insieme. Non è un caso, dunque, che nomi come Phil Woods, James Moody, Slide Hampton, Benny Golson, Clark Terry, Charlie Mariano, Art Farmer, Tony Scott, Benny Bailey, Alvin Queen, nonché l'élite dei jazzisti italiani ed europei, si siano succeduti sul palco aviglianese, accomunando le proprie esperienze artistiche nella suggestiva piazza del borgo medievale, per un festival che ne rinnova l'antica vocazione transfrontaliera a suon di improvvisazioni e memorabili jam sessions notturne. Come preludio a questi intensi giorni di musica - immersi nello scenario dominato dalla Sacra di San Michele e dal Castello del Conte Rosso, nella tranquilla oasi

naturalistica del Parco dei Laghi - trovano spazio il Due Laghi Jazz Workshop, consolidato laboratorio internazionale di musica realizzato in collaborazione con la Swiss Jazz School di Berna ed un circuito di jazz clubs cittadini che dà voce ad artisti locali ed a giovani talenti emergenti. Una borsa di studio per giovani musicisti in formazione provenienti da paesi del Sud del mondo - il Premio Massimo Moliner - rappresenta il complemento solidale a questa poliedrica iniziativa, mentre il Network Transfrontaliero del Jazz delle Alpi Latine, rete di enti organizzatori franco-italiani per la diffusione della musica Jazz sul territorio alpino di confine, ne esprime lo spirito europeo. Nello spazio limitato di questa piccola newsletter non è facile riassumere il condensato emotivo ed artistico di una manifestazione che, da dodici



anni, è parte integrante della nostra stessa esistenza. Un'esperienza unica che ci ha messo in contatto con tutti gli aspetti del vivere - suonando e promuovendo il jazz. Un saluto dunque a tutti i vecchi e nuovi amici, l'avventura della dodicesima edizione ha inizio. Buon lavoro ai musicisti e ai collaboratori, buon ascolto al pubblico ed uno speciale incoraggiamento ai giovani che frequenteranno le master class del Due Laghi Jazz Workshop!

Il direttore artistico, Fulvio Albano

INTRODUZIONE AL WORKSHOP 2005 di George Robert

(Direttore della Swiss Jazz School di Berna e direttore didattico del Workshop di Avigliana)



Il Due Laghi Jazz Workshop di Avigliana è giunto al suo quarto anno consecutivo ed è diventato uno dei Workshop più importanti in Italia. Il livello di preparazione degli allievi è cresciuto di anno in anno, grazie all'esclusiva collaborazione con la Swiss Jazz School (divisione della prima scuola delle arti Svizzera e la più antica scuola privata di jazz d'Europa) che ha portato alla collaborazione con docenti venuti apposta ad Avigliana per trasmettere il loro sapere agli allievi; questo workshop permette di raggiungere una buona preparazione tecnica in tempi brevi. Al termine del workshop, gli allievi, hanno la possibilità di esibirsi in un concerto.

Ogni mattina, essi lavorano nelle classi suddivise per gruppo di strumento, in una didattica da Master Class; nel pomeriggio i gruppi sono smistati per l'improvvisazione e il divertimento collettivo è assicurato.

L'atmosfera del workshop è positiva e distesa; si tratta di un'ottima occasione pedagogica; le classi sono composte da un numero ristretto di alunni, il che favorisce un miglior approfondimento didattico.

Quest'anno, così come nel 2004 si è ospitata Sandy Patton, avremo il piacere di accogliere, una eccellente insegnante di canto, la Signora Ann Malcom. Docente e cantante jazz professionista da diversi anni, Anne Malcom è anche un'ottima sassofonista classica, con eccellente vocazione pedagogica.

Come in passato, io stesso garantirò la direzione didattica del Workshop e Fulvio Albano ne assumerà la direzione artistica.

Il workshop di Avigliana è un workshop che rappresenta un importante punto d'interscambio culturale tra il Piemonte e l'Europa con i migliori musicisti del momento.

A partire da questo numero, *Alternate Takes* inaugura un FORUM aperto al dibattito. Tutti i nostri lettori sono invitati ad intervenire scrivendo a forum@jazzfest.it o inviando un fax al numero 011 6686336. Il forum sarà consultabile on line su www.jazzfest.it/forum

Il Due Laghi Jazz Workshop 2004. Dicono gli allievi...

<<Partecipare al "Due Laghi Jazz Workshop" del 2004 è stata un'esperienza musicale molto importante. Non avevo mai frequentato una scuola di musica e la sensazione forte che ho sentito durante i 4 giorni di stage è stata proprio quella di essere a scuola, sì, ma per frequentare esclusivamente le lezioni che amo, con i professori migliori che si possa sperare di avere! E' nata una complicità intensa con gli altri allievi della classe di canto e la stima e la simpatia che ci hanno legati a Sandy Patton sono stati l'ingrediente in più per vivere intensamente le lezioni e imparare il più possibile.

Le ore pomeridiane di musica d'insieme possono servire da trampolino di lancio per l'interpretazione di standards jazz insieme ad una band completa, formata dai musicisti delle altre classi e diretta dagli insegnanti del workshop. Ogni sera, moltissimi musicisti di Torino e dintorni, partecipano alle jam session, che sono sicuramente il momento

magico di ogni giornata, atteso da tutti gli allievi. Non capita tutti i giorni di chiacchiere e potersi esibire con artisti di così alto livello!

Consiglio quest'esperienza a tutti coloro che amano il jazz e che vogliono mettersi in gioco al 100%, ricaricandosi di stimoli e di insegnamenti importanti a cominciare l'anno musicale con energia e a viverlo al meglio.. fino al workshop successivo!>>

Marina Zampetti (*canto*)

<<Nell'agosto-settembre 2004 ad Avigliana ho partecipato allo stage vocale tenuto dalla cantante Sandy Patton, in tutto una decina di cantanti-allievi. Sono rimasto colpito dalla preparazione delle altre partecipanti; ciò ha contribuito alla buona riuscita del corso. L'insegnante era di ottima preparazione, il coinvolgimento è stato totale e le possibilità di suonare ed esibirsi sono numerose. La suggestività e il fascino di

"*Alternate Takes*" sono quelle "tracce alternative" alle versioni edite di brani incisi, ottenute nel corso di una session di registrazione fonografica e poi scartate nel prodotto finale distribuito, per difetto tecnico o vizio formale o, talvolta, per volontà del produttore. Le *Alternate Takes* rappresentano quindi la parte inedita di una incisione discografica, la versione "alternativa" a quella pubblicata - e dunque non divulgata ufficialmente - dalle case discografiche. Molto spesso queste "tracce" ci permettono di scoprire il volto nascosto - ma talvolta più autentico - di una interpretazione, quel momento creativo imperfetto ma ricco e originale, in alcuni casi, di piccole *tranches de vie*, rivelatrici di frammenti di vita jazzistica "vissuta". E' il caso, ad esempio, di versioni interrotte o scartate ma artisticamente geniali per la freschezza creativa degli artisti, oppure di versioni in cui si possono ascoltare frammenti di dialoghi fra musicisti, commenti e scambi di battute. Il recupero e l'ascolto di queste tracce ci fornisce un quadro completo, più intimo, vivido ed emozionante di ogni peculiare performance artistica. Questo è lo spirito con cui ci accingiamo ad intraprendere l'avventura di questa *newsletter* periodica, sorta quale organo di stampa dell'Associazione musicale Arsis/Due laghi Jazz Festival di Avigliana, nell'intento prioritario di contribuire a promuovere la musica jazz nel nostro paese e presentare, accanto alle manifestazioni in programma svolte nell'ambito delle nostre attività, spunti di riflessione, notizie e curiosità sul mondo del jazz... sulla sua storia ed ai suoi "margini". Con una redazione essenzialmente composta da musicisti jazz, affiancati da pubblicisti appassionati di jazz, musicologi ed esperti, che collaborano a titolo volontario, *Alternate takes* si propone di raggiungere innanzitutto il pubblico abituale di amici e sostenitori dell'Arsis e del Due Laghi Jazz festival. Usciranno due numeri all'anno ed eventuali supplementi; la *newsletter* può essere richiesta gratuitamente all'Arsis (arsis@arsismusic.it).

Segnalazioni e commenti dei lettori sono benvenuti, così come è gradito e per noi prezioso ogni contributo che ci aiuti a coprire i costi vivi di edizione (versamenti su C/C cod.IBAN: IT54F060851030300000028271 specificando la causale di versamento) che darà diritto a ricevere una pubblicazione delle edizioni "New Vintage" in omaggio.

ALTERNATE TAKES

Direttore responsabile:

Sandra Scagliotti

Redazione:

Fulvio Albano, Gianni Basso, Paolo Belgioioso, Carlo Carrà, Sangoma Everett, Jean-Lou Maillard, Marco Visconti Prasca, George Robert, Francesco Rivelli, Emma Rondeau, Chiara Sasso, Emanuele "Joshua" Sottile, Marina Zampetti.

Hanno collaborato:

Ivano Guarin, Marco Luongo, Paolo Musarò, Sonia Schiavone, Michele Verrastro

Uffici: Redazione e

Coordinamento:

ARSIS, Via Federico Campana 24, 10125 Torino

Tel. 011.6555.166

Fax 011 66.86.336

arsis@arsismusic.it

www.arsismusic.it

DUE LAGHI JAZZ WORKSHOP

in collaborazione con

Hochschule für Musik und Theater

Swiss Jazz School Bern

27 - 31 AGOSTO 2005

Rivolto a musicisti in formazione fornisce un perfezionamento jazzistico sotto la guida di grandi maestri internazionali; il Workshop - che si svolge nelle giornate del pre-festival, prevede, oltre ai corsi, momenti di musica d'insieme e *jam sessions*.

Per informazioni ed iscrizioni:

www.jazzfest.it/workshop

e-mail: workshop@jazzfest.it

Direttore didattico: George Robert

Docenti: George Robert - fiati / musica d'insieme; Ann Malcolm - canto / musica d'insieme; Francis Coletta - chitarra / musica d'insieme; Mario Rusca - pianoforte / musica d'insieme; Riccardo Fioravanti - contrabbasso / musica d'insieme; Sangoma Everett - batteria / musica d'insieme; Palmino Pia - teoria/armonia, storia del jazz



Premio Massimo Molinero

Avigliana contribuiscono a rendere tale esperienza difficile da dimenticare.>>

Marco Luongo (*canto*)

<<La mia partecipazione alle tre edizioni del Due Laghi Jazz Workshop nella duplice veste di fruitore dei corsi e di collaboratore all'organizzazione, mi permette di fare alcune considerazioni alla vigilia della quarta edizione.

Il Workshop è nato per completare degnamente la crescente serie di attività facenti parte del Due Laghi Jazz Festival che, oltre alle tre serate clou, è sempre stato accompagnato da altri eventi: la cena concerto, lo spettacolo cinematografico a tema, il Festival Off per tre-quattro serate. Anche il workshop si è sviluppato in varie direzioni rispetto alla prima edizione: da una parte, il numero delle giornate di corso è cresciuto da tre a quattro, dall'altra, è stata inserita una importante masterclass di canto jazz che ha riscosso un grande successo e ha veramente realizzato il fine del workshop di mettere in contatto i musicisti, farli lavorare insieme, sviluppando nuovi gruppi e relazioni musicali.

Fra il resto, mi è capitata l'importante e piacevolissima occasione di essere il pianista collaboratore nella masterclass di canto curata da Sandy Patton. Questo significa che oltre ad accompagnare al pianoforte tutti i partecipanti, ho avuto l'opportunità di suonare con la docente. Questa opportunità capita a tutti nel workshop, soprattutto nei combo

pomeridiani ed è una delle maggiori leve di interesse per i partecipanti, perché, oltre ad essere cosa che non capita tutti i giorni, crea comunque sempre un particolare stato emotivo. La professionalità del Workshop è anche cresciuta con la realizzazione del concerto degli allievi. Tutti i partecipanti, secondo le loro capacità, hanno potuto esibirsi in Piazza Conte Rosso ad Avigliana, nella serata conclusiva. Ne è conseguita una interessante esperienza dove, sia chi è avviato al professionismo, sia chi pratica la musica in modo amatoriale,



ha veramente potuto fare esperienza di musica d'insieme in ambito jazz ed esibirsi davanti ad oltre trecento persone. La serata è poi proseguita, come di consueto, con jam sessions nel cortile del palazzo comunale, in compagnia di tanta buona musica e qualche boccale di birra. Il rapporto con i docenti che si viene a creare in queste circostanze merita una considerazione a sè. Spesso

i musicisti ed in genere gli artisti, più sono bravi e famosi, più incutono soggezione: questa affermazione nel nostro caso va decisamente smentita: George Roberts, Sangoma Everett, Sandro Gibellini, Aldo Zunino e Andrea Pozza non hanno perso occasione per legare simpaticamente con la masterclass. Memorabile è stata la jam alla <<Ghironda>>, uno dei jazz club sul lago, quando ormai era quasi l'una (di notte, ovviamente). Un signore dal pubblico si alza e chiede: posso cantare un blues? È andato avanti dieci buoni minuti fra l'ilarità degli studenti che proveniva, oltre che dalla sua performance di tipo cabarettistico, soprattutto dalla simpatia con cui il quartetto dei docenti aveva accettato di accompagnarlo, senza cedere nulla in termini di resa musicale. Con i partecipanti al corso le cose sono decisamente più serie, anche per l'orario diurno in cui si lavora; tuttavia il clima di collaborazione e simpatia che si crea è veramente coinvolgente, come lo sono le performances musicali che i docenti riservano ai partecipanti.

Un allievo dello scorso anno ha detto testualmente: "Il workshop mi ha rivelato un mondo" riferendosi prima di tutto agli insegnamenti di tecnica musicale ricevuti, ma anche, certamente, a un'esperienza indimenticabile di vita da musicista.>>

Carlo Carrà (*assistente di pianoforte nella masterclass*)

Altri interventi nel FORUM-ON LINE (www.jazzfest.it/forum)

L'ARSIS: CHI SIAMO

"Arsis" è il termine greco che in contrapposizione a "Thesis" (battere il tempo), significa "levare", movimento tipico della musica Jazz. L'Associazione Musicale ARSIS è sorta nel 1993 su iniziativa di un gruppo di musicisti jazz. Fra i suoi obiettivi: la promozione e lo studio della cultura musicale, con particolare riferimento alla musica jazz. È un ente associativo senza finalità di lucro che aderisce al circuito "Piemonte dal Vivo", istituito dalla Regione Piemonte. *Attività:* organizzazione di concerti, workshop, conferenze, festival, eventi e manifestazioni artistico-musicali, produzioni artistiche, discografiche, librerie, didattica - *Partners istituzionali:* Regione Piemonte - Piemonte dal Vivo - Provincia di Torino - Città di Torino - Città di Avigliana - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Ministero dei Beni e Attività Culturali - Ministero agli Affari Esteri. *Altri partners:* Swiss Jazz School di Berna - Centro di Studi Vietnamiti di Torino - Biblioteca "Enrica Collotti Pischel" di Torino - College of Arts/University of Hué (Viet Nam) - Fondazione internazionale Trinh Cong Son - Accademia delle Belle Arti di Torino - Università Bocconi di Milano - Valsusa Filmfest.



Nell'Aprile 2005 si è costituita la nuova associazione **JCT - Jazzclub Città di Torino**, con lo scopo di promuovere il Jazz realizzando un circuito culturale metropolitano. Avrà come obiettivo l'apertura di uno spazio idoneo alla realizzazione delle attività jazzistiche in stretta collaborazione tra musicisti e pubblico.

Per aderire all'iniziativa scrivete a info@jazzfest.it o inviate un fax allo 011 668636. Telefono 011 655166

Associazione musicale

ARSIS

Associazione Musicale Arsis

Via Federico Campana 24 - 10125 Torino - E-mail arsis@arsismusic.it - www.arsismusic.it

tel. 011 655.166 / fax 011 66.86.336 Orari di segreteria : da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 13.30

In copertina Phil Woods al Due Laghi Jazz Festival 2004 (ARCHIVIO ARSIS)